

## Muoviti Come Le Scimmie

Ha il pallino della scienza e il gusto dell'avventura: Tory Brennan è la degna nipote di Tempe, la famosa antropologa forense. Quando arriva a Morris Island, nel South Carolina, la sua vita è sconvolta: ha da poco perso la madre in un incidente stradale e si è trasferita dal padre che non ha mai conosciuto, un biologo marino drogato di lavoro. Non è facile adattarsi al nuovo ambiente, ma Tory si fa presto nuove amicizie. Nel giro di pochissimo inizia a perlustrare l'isola in lungo e in largo in compagnia di un gruppetto di coetanei appassionati, come lei, di esplorazioni. La curiosità li spinge a fare scoperte inquietanti: resti umani che probabilmente appartengono a una ragazza scomparsa molti anni prima, e un laboratorio clandestino che conduce strani esperimenti sugli animali. Decisi a intervenire in aiuto delle vittime innocenti degli scienziati, i ragazzi liberano uno dei cani usati come cavia. Ma non sanno che così facendo si stanno infettando con un virus dagli stupefacenti effetti collaterali.

William S. Burroughs's fiction and essays are legendary, but his influence on music's counterculture has been less well documented—until now. Examining how one of America's most controversial literary figures altered the destinies of many notable and varied musicians, *William S. Burroughs and the Cult of Rock 'n' Roll* reveals the transformations in music history that can be traced to Burroughs. A heroin addict and a gay man, Burroughs rose to notoriety outside the conventional literary world; his masterpiece, *Naked Lunch*, was banned on the grounds of obscenity, but its nonlinear structure was just as daring as its content. Casey Rae brings to life Burroughs's parallel rise to fame among daring musicians of the 1960s, '70s, and '80s, when it became a rite of passage to hang out with the author or to experiment with his cut-up techniques for producing revolutionary lyrics (as the Beatles and Radiohead did). Whether they tell of him exploring the occult with David Bowie, providing Lou Reed with gritty depictions of street life, or counseling Patti Smith about coping with fame, the stories of Burroughs's backstage impact will transform the way you see America's cultural revolution—and the way you hear its music.

Lei e Lui, i protagonisti di questa storia, sono condannati a reiterare un rituale vitale quanto autodistruttivo, finalizzato al darsi la morte, per poter rinascere, per poter rocambolescamente morire, tra mille colpi di scena, ancora e ancora. «L'amore non va» dirà uno dei personaggi femminili all'uomo che le chiede di sposarla, «L'amore non buca. La morte buca». Tutto è intrattenimento. Per esistere bisogna dunque intrattenere, e per intrattenere è d'uopo il morire, anche perché gli attori sono solo in due. Gli altri, i loro presunti colleghi sono stati buttati via», cacciati, considerati inutili. La finzione è la loro sola possibilità di sopravvivenza.

Una psicologa interessata alle dinamiche sociali prova a raccontare la fase di transito in cui si trovano le donne. Oggi, dopo il Sessantotto, le donne si trovano a dovere ridefinire i confini di genere, insieme a quelli di madri, mogli, compagne e figlie, perché le opportunità non diventino vincoli. Il volume è un tentativo di attraversare la crisi del femminile in modo creativo, ripercorrendo il percorso della donna dall'adolescenza all'età adulta – passando attraverso le amicizie, i sogni, la scelta del partner, la coppia, i figli, la maternità, il lavoro, la coppia che scoppia, il sesso, ecc

Reboot presenta: Il pianeta dele scimmie 5 - La speranza - scritto e disegnato da Foggia Giuseppe/Frog Trovate i primi quattro numeri su tutti gli store. Cercate i miei fumetti scrivendo " Foggia Giuseppe " nella ricerca per autore. Episodio inserito nella rivista di fantascienza a fumetti RebootFanta 5 Trama: siamo giunti alla resa dei conti per Taylor e le scimmie. Un epilogo drammatico, la libertà porterà il protagonista ad entrare in un incubo senza fine.

"Pace Liquida e Byte" è l'opera prima di Marco Cipolla. Il romanzo è catalogabile come romanzo di fantascienza con ambientazione cyberpunk, sulla falsa riga del "Neuromante" di Gibson e "Bay City" di Richard Morgan. Il romanzo racconta la storia di Lathan che è un hacker, un po' truffatore e un po' moderno pirata che, nonostante l'uso e l'abuso di droghe calmanti, è diventato un drago nel suo settore. Nessun codice crittografato gli resiste! Vive nella grande Megalopoli di Neo City e, come tanti, ha perso la sua identità in mezzo al marasma della folla che lo circonda. L'unico modo che ha Lathan per evadere da questa asfissiante realtà è la Rete Globale. Volare attraverso i Mainframe lo concilia con sé stesso e con le sue mancanze. Mentre sta svolgendo un lavoro di crittografia per un pusher, si ritrova impelagato in una situazione più grande di lui. Sparatorie, inseguimenti e duelli nel cyberspazio, fanno da contorno a questa storia, fino ad uno scontro finale che metterà Lathan di fronte ad una pesante scelta: Libertà o Distruzione. Cosa sceglierà? Marco Cipolla, nato a Terracina (LT), Ambientalista, Ingegnere, Padre, Marito, Giocatore di Ruolo incallito, Adoratore di tutto ciò che è "Nuvole Parlanti" e Gioco. Lettore compulsivo di sci-fi perché la realtà lo annoia. Scrive storielle e favole per evitare che le idee e le storie scappino via, dopo aver dato un'occhiata al caos "ordinato" della mia mente! Ha partecipato a vari concorsi di narrativa in Italia, con esiti altalenanti. È risultato vincitore del Concorso "Si Scrive Terracina 2016" con il racconto "Le Tre Lune Dorate". All'attivo ha la pubblicazione di 10 storie brevi pubblicate con editori indipendenti (Innuendo Editore, Senso Inverso Edizioni).

Muoviti Come le Scimmie

MUOVITI COME LE SCIMMIE, un libro di fiabe che collega la consapevolezza del movimento e lo sviluppo delle abilità motorie con la lettura, l'ascolto e l'immaginazione, progettato per bambini da tre ad otto anni di et. I movimenti degli animali e dei bambini sono basati sulle lezioni di Consapevolezza Attraverso il Movimento del Dr. Moshe Feldenkrais. 7 racconti che mischiano atmosfere noir, thriller e pulp per dare vita ad una nuova concezione di crime fiction tutta italiana che ha masticato e rielaborato in maniera originale la grande lezione dei maestri del genere. 7 storie nere che raccontano il lato più oscuro della provincia italiana con squarci di ironia irresistibile e lampi di iperviolenza imprevedibili: Rosa, di Chiara Baldini La Fiducia, di Francesco Ferracin Cosa accadde di straordinario a Toni Bedin, di Elena Girardin Un uomo fortunato, di Pierluigi Porazzi Finché c'è vita, di Francesco Lanzo L'ultima (ri)lettura, di Marco Meneghetti Al primo colpo, Armando Autieri

Gambier ha tredici anni e un nome che è un tannino per conce, un fratello maggiore che è il suo idolo e una compagna di classe che è il suo primo amore. Ma anche un padre violento e una madre fragile, la voglia di crescere e di inventarsi un vita. Intanto aspetta e resiste, come l'insalata sotto la neve e, in attesa della primavera, racconta.

Non è facile essere donne al giorno d'oggi. Non è facile essere madri, casalinghe, lavoratrici e manager di se stesse. Combattere con i propri fantasmi quotidiani e riuscire a sconfiggerli quasi sempre con forza, coraggio ed ottimismo. Ci sono dei periodi in cui ci si sente un vero e proprio fallimento, in cui tutto appare insignificante, un lavoro che non ci soddisfa, una relazione complicata, il cuore in subbuglio. Vivere in una città come Roma, poi, può mettere a dura prova la pazienza di chiunque, tra orari frenetici e ritmi serrati. La storia di Angela inizia così, con la solida corazza che si è

costruita dopo innumerevoli delusioni, la voglia di scappare lontano, una migliore amica che è il suo alter ego, sempre al suo fianco. E man mano che ci si addentra nel suo psicodramma, disarmante e ironico, si vive insieme a lei la sua trasformazione: perché in fondo se si smette di essere troppo critici con se stessi, se ci si apre ad una prospettiva più ampia, ci si accorge che anche le persone intorno a noi hanno le loro preoccupazioni, e a volte basta un gesto gentile ad avvicinare qualcuno che può rendere migliore la nostra vita. E poi c'è sempre lo spritz, una medicina miracolosa che alleggerisce l'anima. Via le maschere, che lo spettacolo cominci. Angela Betrò, nata nel 1976 a Roma, sposata con due figli, lavora come infermiera presso un grande ospedale universitario della città capitolina. Appassionata all'arte e al disegno, da alcuni anni si dedica al componimento di poesie, storie in rima per bambini e racconti brevi. Ha partecipato ad alcuni concorsi letterari tra i quali la sesta edizione de "Il volo di Pègaso" (Raccontare le malattie rare: parole e immagini) dove compare un suo racconto breve: "L'aria di Michela", dedicato alla sorella maggiore; ed al concorso "Tra un fiore colto e l'altro donato" indetto dall'Aletti Editore, dove compare la sua poesia: "L'acchiappasogni". Ha pubblicato in seguito, sempre con Aletti Editore, quindici componimenti poetici che compaiono nella raccolta "Pounent" Parole in Fuga - Poeti del Nuovo Millennio a Confronto, insieme ad altri cinque autori emergenti. Labbra sull'orlo di un bicchiere di Spritz è il suo primo romanzo.

Chiunque è stato un bambino solo. Sono stati vissuti attimi verticali, sotto un sole abbacinante o in una tenebra incerta, in cui il mondo ha assunto una prospettiva radicale, colpendo come un fato i piccoli cuccioli di uomo, questi antesignani degli adulti che con gli adulti non hanno nulla a che fare, poiché la loro natura è più angelica e demonica che umana. Gli attimi decisivi dell'infanzia hanno iscritto in ognuno un graffito interiore che la letteratura conosce bene, avendone da sempre fatto un feticcio e tentato di vendicarli: il buio in uno scantinato da attraversare vincendo l'orrore, la desolazione della bambola rotta, il ludibrio crudele dei coetanei, la nascita di chi è venuto dopo e ha distrutto la primogenitura, la punizione incomprensibile. Si potrebbe andare avanti all'infinito e, in effetti, la narrazione lo fa. Come accade con il libro d'esordio di Enrico Sibilla, che per episodi progressivi disegna la geometria implacabile dell'iniziazione alla vita, convocando l'intero immaginario da cui emergono le nostre generazioni. Che si tratti di una chiesa in cui si celebra una comunione o dell'arena in cui il circo mostra la verità dello spettacolo universale o del tavolo a cui si consuma il pasto (quel cibo, che ognuno sa avere segnato quegli anni) o del campo da gioco in cui si è sbagliata irrimediabilmente la prodezza atletica – qualunque elemento è perentorio, qualunque situazione vive in una luce priva di sfumature, qualunque personaggio è memorabile, qualunque parola è squadrata e decisiva. Tutto è carico di senso in modo definitivo: il bambino è in effetti il protagonista del realismo magico, il più intenso e veridico, il più fatale e concluso. Come in un Antipinocchio o in un Libro Cuore rinnovato e implacabile, nel profumo di matite temperate e di carta per abbecedario, si danno in questi capitoli i momenti originari e destinali, in cui la storia sembra cristallizzarsi, una metopa dopo l'altra, una vignetta dopo l'altra, un pomeriggio dopo l'altro. Grazie a una prosa stringente e magnetica, fitta di parentele con la migliore tradizione letteraria italiana, attraverso ritmi sorprendenti e rivelazioni subitane Sibilla struttura un paese dei balocchi sublime e conclusivo, la fortezza della solitudine da cui scaturisce il mito e in cui prende rifugio ogni lettore.

I Granato sono una rispettabile famiglia di streghe, noti perlopiù per l'attività di vendita di spiriti familiari, camuffata da rifugio per randagi, e per custodire il talismano che attinge al potere dei misteriosi spiriti della terra, la Falce d'Oro. Dopo tre anni, però, Dario ritorna, e vuole uccidere sua madre, vittima della maledizione della Falce. Suo fratello Lorenzo glielo deve impedire, a ogni costo, e a dargli un aiuto non richiesto vengono due donne: sua sorella Elena, passata da strega a inquisitrice per evitare la maledizione della Falce, e la fidanzata di lui Gloria, che di streghe e spiriti non ne sapeva nulla fino a qualche mese fa, ma ha il gran vizio di prendere a cuore i problemi altrui e trova una strana alleata che l'aiuterà nel farlo anche stavolta. I loro conflitti si snodano a Roma, dove, se gli spiriti della terra sono silenziosi ed enigmatici, quelli sopra la terra fanno tutto il rumore che possono per poter attirare l'attenzione dei vivi, per avere la conferma che esistono, e le streghe non esitano a usare questo bisogno a proprio vantaggio. Divinità dimenticate che galleggiano nell'aria senza corpo o incarnati in corpi di animali, pieni di invidia e risentimento. Se non sono state loro a creare il mondo, allora chi è stato?

Max, un'etnobotanica, deve recarsi in Africa, in una riserva naturale dove vivono gli ultimi esemplari di gorilla di montagna e dove pare cresca una pianta in grado di rivoluzionare il mercato farmaceutico. Lì, in mezzo ai gorilla, Max sarà finalmente libera dalle gabbie in cui la tiene rinchiusa la sua malattia, quella sindrome di Asperger che le rende così problematica l'interazione con i suoi simili e che le permetterà invece di integrarsi con grande naturalezza tra i grossi e misteriosi primati. Cento anni prima, sempre in Africa, Jeremy, un giovane ingegnere omosessuale, si trova ad affrontare un profondo turbamento di fronte alla natura sensuale del continente nero. Deve uccidere i leoni che stanno decimando i suoi uomini e portare così a termine la costruzione della ferrovia; contemporaneamente vive l'attrazione proibita per un indigeno. Ancor più dell'intreccio narrativo, che pure è intrigante e corposo, ancor più delle sontuose descrizioni, a rendere unica l'opera della Schulman è l'assoluta maestria con cui caratterizza i suoi personaggi, soprattutto Max Tombay, con tutte le sue idiosincrasie, con una percezione della realtà fisica dolorosamente intensa e acuta, con un mondo interiore che è quasi chiassoso in contrasto con il silenzio esteriore.

239.218

C'è chi dice che le leggende che parlano di Steev il Pirata e Riqi il Bucaniere siano solamente fantasie, frutto di una follia prodotta da un vecchio pazzo chiuso in una casetta di marzapane in mezzo a una foresta del Congo. Ma posso assicurarvi che ciò che qui è narrato è tutto assolutamente vero. Ve lo posso assicurare perché io ero là. Da tempo i nomi di quei due valorosi combattenti vagavano per i Sette Mari, ma di certo non pensavo che il mio destino sarebbe andato a sbattere contro di loro, spiaccicandocisi come il burro sul pane. Fu quindi un caso se finii, in un modo o nell'altro, in entrambe le loro ciurme, vivendo mirabolanti avventure e sconfiggendo terribili nemici. Se questo verbo è

arrivato fino a voi, significa che i miei scritti si sono conservati nel tempo, e che qualche prode è riuscito a trascriverli. Ma, nel tempo in cui li leggerete, io sarò già morto, cullato dalle sogliole, da qualche parte nel fondo dell'oceano.

Un clima ostile sembra non seguire il naturale ordine degli eventi su una minuscola isola a sud dell'Inghilterra. Qui vive Cody, un bambino che non si preoccupa delle bizzarrie che il vento e il mare riversano su quell'angolo di mondo. Cody, con il suo animo delicato e sensibile, urta la gente del villaggio, resa rude e rozza dalle difficili condizioni di vita. Ha pochissimi amici: Lucky, un cane randagio con il quale stringe un'amicizia quasi umana, Noah, un vecchio eremita dimenticato da tutti che gli fa da nonno, e Tom, un uomo dal passato misterioso... gli unici a non prenderlo in giro e a non deriderlo chiamandolo "zoppo". Cody trova rifugio nei sogni, nei quali gli appare quella che lui definirà "la mia sirena", una figura evanescente che lo ammalia e lo conforta. Ma sarà davvero solo un sogno?

Una pietra dalla provenienza misteriosa fornisce a uno sparuto numero di eletti il potere di travalicare i confini dello spazio e del tempo ma a una sola condizione: non sarà possibile viaggiare nel futuro. È la storia di personalità che si intrecciano e a volte vivono nello stesso corpo. Identità alla ricerca di sé stesse in un lungo viaggio fatto di salti tra Terre sconosciute. Un susseguirsi di eventi che renderà sempre più difficile il ritorno a casa.

Fantascienza - romanzo breve (65 pagine) - Quando la guerra fosse finalmente arrivata loro avrebbero dovuto essere pronti. Ma per diventare Protagonistes, i migliori tra i guerrieri di Afrodite, il sacrificio e l'abnegazione dovevano essere assoluti. Tutti sapevano che prima o poi la guerra sarebbe arrivata. Tutti sapevano che i nemici, mostruosi, terribili, crudeli, avrebbero presto o tardi cercato di distruggere il modo di vivere di Afrodite, la sua cultura, la sua civiltà, i suoi cittadini. L'ultima difesa erano loro: i Protagonistes, indomabili, inarrestabili guerrieri addestrati alla tecnologia e alla violenza, all'obbedienza assoluta e all'abnegazione. Splendidi, letali, invincibili. Solo i migliori erano ammessi all'addestramento per entrare nei loro ranghi, e solo i migliori tra i migliori arrivavano vivi alla fine dei corsi. Dal vincitore del Premio Urania Alessandro Forlani una storia ai confini dell'umanità. p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 20.0px Futura} span.s1 {letter-spacing: 0.2px} Alessandro Forlani insegna sceneggiatura all'Accademia di Belle Arti di Macerata e Scuola Comics Pescara. Premio Urania 2011 con il romanzo *I senza tempo*, vincitore e finalista di altri premi di narrativa di genere (Circo Massimo 2011, Kipple 2012, Robot e Stella Doppia 2013) pubblica racconti e romanzi fantasy, dell'orrore e di fantascienza (Tristano; Qui si va a vapore o si muore; All'Inferno, Savoia!) e partecipa a diverse antologie (Orco Nero; Cerchio Capovolto; Ucronie Impure; Deinos; Kataris; Idropunk; L'Ennesimo Libro di Fantascienza; 50 Sfumature di Sci-fi). Vincitore del Premio Stella Doppia Urania/Fantascienza.com 2013.

Le solite sbronzate è una raccolta di racconti che hanno per protagonista e voce narrante il personaggio di Frank Pollock. La sua vita trascorre tra turni massacranti al lavoro, sbornie colossali, uscite goliardiche con gli amici di sempre, nottate trascorse al tavolo da poker o in compagnia di prostitute. Con una prosa in cui si nota, nelle tematiche e nello stile piuttosto sboccato, l'influenza di Charles Bukowski. L'autore fa raccontare a Frank il suo disagio nei confronti di un mondo falso e ipocrita, il rifiuto delle cosiddette buone maniere e delle convenzioni sociali, l'inadeguatezza a vivere in una società interessata solo al denaro e ai beni materiali, e la conseguente fuga dalla realtà grazie all'alcool, che pur non risolvendo i problemi può essere in grado di farli dimenticare per un po'.

"La ritirata continua. Il freddo morde i nostri volti rattrappiti e penetra fino alle ossa. Il vento riprende a soffiare di nuovo; viene da est, come se volesse scacciarci dalle steppe della Russia dove noi non dobbiamo più rimanere." Sven e i suoi inseparabili commilitoni della compagnia di disciplina sono riusciti a sfuggire alla trappola di Stalingrado insieme a un generale delle SS. Davanti a loro adesso si apre la sconfinata pianura russa dominata dall'inverno. Un altro grande capitolo della più cruda saga sulla Seconda guerra mondiale.

Gennaio 1971, in un borgo sulle colline del Garda viene ucciso un anziano, un solitario d'origine toscana i cui unici interessi sono la caccia e il suo orto. Molti anni dopo, un'unica mano compie una serie di delitti anche oltre i confini italiani, mentre una banda armata viene sgominata dopo la sua ultima, clamorosa azione a Milano. Tutto slegato nel tempo e nei luoghi. Ma questa è solo l'apparenza. Con una scrittura che intreccia più generi e più forme narrative, Casamassima costruisce una storia che ne contiene diverse, seppure tutte riconducibili a un'unica genesi.

Kwan Ang, noto come "lo Spettro" nel mondo del crimine organizzato cinese, è uno spietato trafficante di uomini, braccato dalla polizia di New York, dall'FBI e dall'Ufficio Immigrazione. Ora si sta avvicinando a Long Island per sbarcare un carico di clandestini. Grazie a una brillante intuizione di Lincoln Rhyme, la Guardia Costiera riesce a localizzare per tempo la nave, ma il malvivente non esita a farla esplodere, con tutti i suoi disperati passeggeri a bordo. Qualcuno però è scampato al naufragio e potrebbe testimoniare contro di lui. Kwan Ang deve assolutamente eliminare i superstiti. Sulla sua strada ci sono Lincoln e Amelia, decisi a raggiungere prima di lui le potenziali vittime, affiancati da un enigmatico collega giunto dall'Estremo Oriente. Una partita di astuzia e logica che dura quarantotto ore, prima del drammatico confronto finale.

A bestselling modern classic—both poignant and funny—about a boy with autism who sets out to solve the murder of a neighbor's dog and discovers unexpected truths about himself and the world. Nominated as one of America's best-loved novels by PBS's The Great American Read Christopher John Francis Boone knows all the countries of the world and their capitals and every prime number up to 7,057. He relates well to animals but has no understanding of human emotions. He cannot stand to be touched. And he detests the color yellow. This improbable story of Christopher's quest to investigate the suspicious death of a neighborhood dog makes for one of the most captivating, unusual, and widely heralded novels in recent years.

Isif è un geologo e proviene dal futuro. Nella sua linea di luna i poli magnetici si stanno invertendo. Secondo un'antica profezia, solo l'Occhio di Luna, una pietra magica plasmata da Madre Natura, potrà impedire l'estinzione del genere umano. Poiché soltanto i viaggiatori del tempo, in possesso di talismani chiamati Gocce di Luna, sono in grado di localizzarne l'ubicazione egli li chiama a sé: Dikte, sacerdotessa del culto della Dea, Nicus, centurione romano, Beldie, prostituta medioevale, e Buddy, uomo primitivo, improvvisamente strappati ai loro mondi, si ritrovano ignari fra le mura di un'antica torre nei pressi di Arquata Scrivia, che funge da porta spaziotemporale. Ogni quarto di ciclo lunare, uno alla volta, i viaggiatori del tempo faranno ritorno al proprio mondo, portandosi dietro una nuova consapevolezza, che stravolgerà per sempre le loro vite e di conseguenza il corso della storia. Novello Virgilio, per gran parte del loro viaggio li guida la giovane Anna, loro diretta discendente, a cui non sarà risparmiata una prova difficile capace di destabilizzare il suo cuore. Nell'ombra un misterioso uomo deciso a tutto pur di far fallire il tentativo estremo di Isif che porta con sé il

